

BOLLETTINO SINDACALE

del 22 settembre 2009

Dal notiziario Confisal n. 115-2009 :

FINANZIARIA 2010

Si è svolto, oggi, a Palazzo Chigi il preannunciato incontro di "illustrazione delle linee guida della Legge Finanziaria 2010".

Al termine dell'incontro la Segreteria Generale ha diramato il seguente Comunicato stampa.

FINANZIARIA 2010 Incontro governo-parti sociali

La Confisal oggi a Palazzo Chigi. Due i punti essenziali: detassazione dell'accessorio e risorse per il rinnovo dei contratti pubblici

Roma, 21 settembre. Forte preoccupazione della Confisal per il contesto in cui il Governo predispone la Finanziaria 2010. Il confronto politico sembra non privilegiare le vere priorità del Paese, che sono la ripresa della crescita economica, con il conseguente recupero dell'occupazione, e il basso potere di acquisto di retribuzioni e di pensioni. C'è il rischio di una ripresa italiana lieve, lenta e comunque al di sotto della media dell'Eurozona.

Il recupero del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti e dei pensionati - tra l'altro, l'unica e vera via per "creare fiducia" - va sostenuto, secondo la Confisal, con la graduale detassazione delle retribuzioni e delle pensioni e con l'applicazione, nei rinnovi per il pubblico e per il privato, del nuovo modello contrattuale, che oggi consente di premiare produttività ed efficienza.

La Confisal ha chiesto, oggi, ancora una volta al Governo una Finanziaria che dia risposte puntuali, se pure finanziariamente compatibili, sulla graduale detassazione di retribuzioni, con particolare riferimento a quelle accessorie, e pensioni e sullo stanziamento delle risorse per il rinnovo dei contratti pubblici.

"Diversamente, sostiene il segretario generale **Marco Paolo Nigi**, i lavoratori dipendenti e i pensionati saranno penalizzati, con l'aggravante che non verrebbe sostenuta l'attuazione della Legge 15/2009 sulla Riforma della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico. In conclusione, ci aspettiamo dal Governo un documento finanziario 'trasparente', equo e condiviso".

Il Segretario Generale, Prof. Marco Paolo Nigi